



La dimostrazione del successo dell'iniziativa è stata la grande partecipazione e il numero dei libri che sono stati donati. È molto importante infatti che la famiglia e la scuola collaborino verso il superamento della lettura come "dovere scolastico" per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago.

Ma il progetto non è ancora finito, gli Editori contribuiranno con un numero di libri pari alla donazione nazionale complessiva (fino a un massimo di 100.000 volumi), donandoli alle biblioteche scolastiche e suddividendoli secondo disponibilità tra tutte le Scuole iscritte che ne faranno richiesta attraverso il portale.

Alla fine dell'esperienza sicuramente la biblioteca della scuola "Rodari" è molto più ricca, ma ciò che le insegnanti ideatrici di tutto il percorso si augurano è che siano più ricche di parole, di pensieri, di storie reali o fantastiche le menti dei loro piccoli studenti, e per questo ringraziano le famiglie, la libreria Mondadori Point, Giovanna Porzio, amica di tutti i bambini, e tutti coloro che hanno contribuito ad avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente, e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive.



Rosanna Imbrogno